



MM.RR.  
Presbiteri Diocesani e Religiosi  
Diocesi di Viterbo

---

Carissimi,

all'inizio di un nuovo anno formativo, sentiamo il bisogno di condividere con voi la gratitudine al Signore per il Seminario, dal quale, nel maggio scorso, sono usciti per la nostra Diocesi altri due sacerdoti, che vanno ad aggiungersi ai 12 degli ultimi dieci anni.

Il Seminario è un dono grande per la nostra Chiesa e necessita della preghiera, del sostegno e dell'affetto di tutti, perché *“tutti, nessuno escluso, hanno la grazia e la responsabilità della cura delle vocazioni”* (Nuove vocazioni per una nuova Europa, 25).

La nostra comunità quest'anno è formata da 7 seminaristi: 5 della nostra Diocesi e 2 della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia.

Per una formazione più completa dei nostri seminaristi e avendo a cuore anche il futuro delle vocazioni nella nostra Chiesa locale, avvertiamo l'esigenza di una rinnovata apertura del Seminario alla realtà diocesana che consenta di portare il Vangelo della vocazione nelle nostre comunità, le quali così avranno modo di conoscere più da vicino il Seminario e i nostri giovani seminaristi.

Da qui il progetto – condiviso dal Vescovo – di iniziare dal prossimo mese di ottobre delle **Settimane vocazionali** che raggiungeranno tutte le Parrocchie della Diocesi.

Si comincerà con la Zona pastorale di Acquapendente. Insieme al Vicario di Zona e ai Parroci verranno stabilite date e modalità. Per le altre Zone verranno presi contatti con i Vicari direttamente dal Seminario.

Ci muovono tre convinzioni:

- *“Ora non ci serve una semplice amministrazione”* (EG 25). È necessario che *“la pastorale ordinaria sia più espansiva e aperta e ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di uscita”* (EG 27). Tale prospettiva riguarda anche il Seminario.
- Non si fa nessuna Pastorale Vocazionale se non c'è il coraggio di seminare il buon seme del Vangelo, della fede e della sequela, dovunque e nel cuore di chiunque, senza alcuna preferenza o eccezione.
- *“Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà”* (2 Cor 9,6). E questo vale anche nel campo delle vocazioni.

Giova qui ricordare il richiamo di Paolo VI: *“Che nessuno, per colpa nostra, ignori ciò che deve sapere per orientare, in senso diverso e migliore, la propria vita”*.

Vi chiediamo di accompagnare e sostenere con la preghiera la missione che il Seminario è chiamato a compiere, affinché, con la grazia di Dio, *“maturino quei semi che in abbondanza il Signore sparge nel campo della sua Chiesa, perché molti scelgano nella loro vita di servire lui nei fratelli”* (cfr. Messa per le Vocazioni agli Ordini sacri, Preghiera dopo la Comunione).

12 settembre 2022

La Comunità formativa  
e i Seminaristi